

2016 Albo A

I sessione

I prova: La candidata illustri l'importanza dell'analisi dei bisogni della comunità territoriale nel quadro dei processi di progettazione e organizzazione dei Servizi Sociali;

II prova: La candidata, alla luce delle proprie conoscenze metodologiche e professionali, illustri e discuta i passaggi essenziali della costruzione di un progetto di intervento nell'area delle povertà;

II sessione

I prova: La candidata/il candidato illustri e discuta l'importanza dell'integrazione dei servizi in un contesto di crescente complessità dei bisogni sociali;

II prova: La costruzione di un servizio territoriale per la prevenzione del disagio giovanile e delle dipendenze;

2015 Albo A

I sessione

I prova: Nell'ambito dell'organizzazione dei servizi sociali, la candidata proponga una riflessione sulle aree di indagine più significative e sugli strumenti più appropriati per la valutazione dell'efficacia dei servizi;

II prova: La condizione degli anziani come problema generazionale e di integrazione fra sanitario e sociale: l'assistenza alla popolazione anziana è un problema strutturale della sanità e della pianificazione sociale. La candidata provveda ad individuare percorsi progettuali - anche sperimentali - che possano fronteggiare e razionalizzare la spesa socio-assistenziale e la carenza di servizi adeguati;

II sessione

I prova: In una logica di nuovo Welfare, l'Assistente sociale si pone sempre più come operatore di comunità aperto alle logiche del territorio e della governance locale, con l'obiettivo di dar vita a processi inclusivi e di partecipazione. La candidata esponga gli aspetti che considera più rilevanti e le possibilità di trattamento proponibili;

II prova: L'abuso sessuale sui minori è un fenomeno in espansione che rende necessarie azioni sempre più mirate e sinergiche. La candidata analizzi le caratteristiche del fenomeno e prospetti una possibile progettazione dei servizi a livello territoriale. Ne consideri l'efficacia e l'efficienza, tenendo conto sia dell'urgenza dell'intervento che del coordinamento tra diverse professionalità e del potenziale burn-out dell'operatore;

2014 Albo A

I sessione: nessun candidato

II sessione

I prova: La nuova organizzazione dell'assistenza fornita dalla rete degli Ospedali (intensità di cura, degenza breve, DRG, ecc), presuppone una continuità di percorsi e di servizi territoriali, in fattispecie per i soggetti più fragili. La candidata proponga ipotesi di servizi e di percorsi atti al miglior soddisfacimento delle esigenze di assistenza, cura e riabilitazione della persona dimessa dall'Ospedale;

II prova: L'alto livello di complessità delle condizioni operativo/professionali rende necessario anche un continuo ri-orientamento della pratica professionale. Nell'ambito della direzione dei servizi sociali, la candidata elabori un piano formativo descrivendo le fasi di costruzione e le modalità di realizzazione dello stesso;

2013 Albo A

I sessione

I prova: La gestione dei processi sociali inclusivi come aspetto fondativo della competenza professionale dell'assistente sociale;

II prova: La candidata descriva un modello organizzativo per la gestione della continuità assistenziale. Definisca procedure e strumenti per il monitoraggio e la verifica dei risultati;

II sessione

I prova: Elementi metodologici ed aspetti teorici della supervisione professionale quale processo di miglioramento della qualità del lavoro sociale;

II prova: La candidata illustri obiettivi, fasi e strategie per la programmazione e organizzazione di un servizio di primo accesso ai Servizi Sociali;

2012 Albo A

I sessione: nessun candidato

II sessione

I prova: La candidata illustri un progetto di pianificazione rivolto alle politiche di valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari nell'ambito del *welfare* locale, con riferimento alle tecniche teoriche e metodologiche dell'assistente sociale specialista;

II prova: La candidata illustri - in tutte le sue fasi - un progetto di intervento, a sostegno dei *care-givers* di minore disabile, formulato dall'assistente sociale specialista incaricato dalla propria Azienda USL